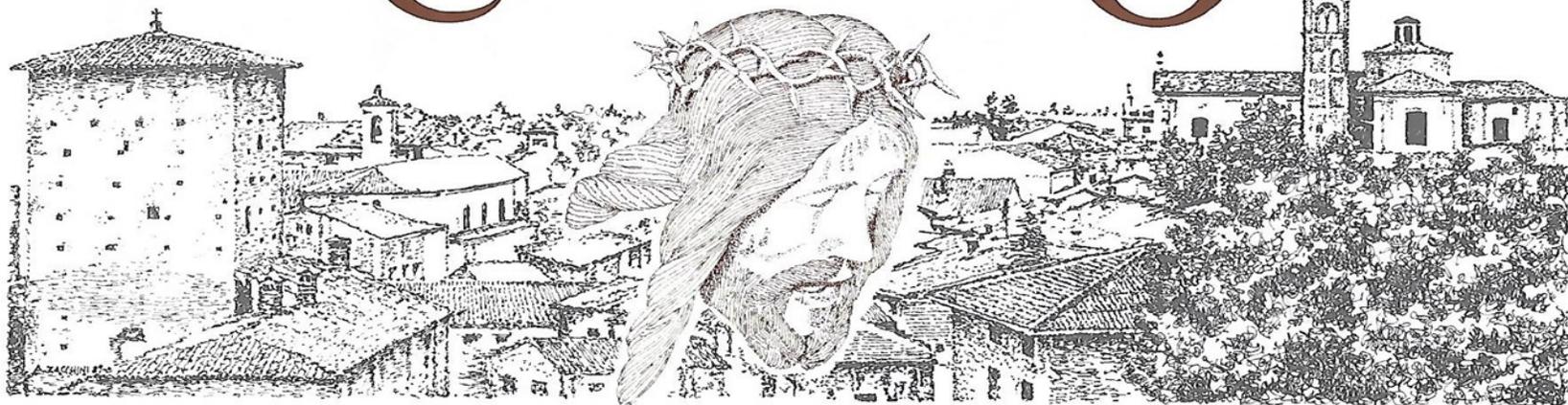


IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don Angelo Lai – IBAN Unicredit Banca: IT18Z0200837010000011036142 - 40066 Pieve di Cento (Bo) – Piazza A. Costa 19 Tel. 051.975033 - 3477212698
Anno 105° EDIZIONE N 5 OTTOBRE - NOVEMBRE 2024 - Spediz. In abbonamento: Stampato Bimestrale nella Tipo-Lito Gallerani snc – Poggio Renatico (FE)

2 NOVEMBRE: LA CHIESA CI INVITA E CI GUIDA DEL RICORDO DI COLORO CHE CI HANNO PRECEDUTO NELLA FEDE

Approssimandosi la giornata della Commemorazione dei Defunti, viene pubblicato uno stralcio della Nota Pastorale 2024 dedicato al tema della cura del commiato dei nostri cari.

L'attenzione a questo particolare argomento nasce da nuovi stili di comportamento nei confronti dei nostri defunti, spesso distanti dalla nostra sensibilità religiosa e di fede.

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE E RITI DI COMMIO

proposte dell'Ufficio Liturgico per le esequie in diocesi

«A seguito delle modifiche apportate alla legislazione regionale in materia funeraria e di polizia mortuaria, approvate lo scorso 14 giugno 2024, si prevedono significativi cambiamenti nel costume e nella mentalità. Sono infatti possibili “case del commiato” private, cimiteri e anche cinerari gestiti da privati, con conseguente rischio di perdita della celebrazione comunitaria ed ecclesiale del senso cristiano della vita e della morte. Vogliamo cogliere questi cambiamenti come una opportunità di riscoprire, anzitutto noi stessi, e poi di annunciare la speranza della risurrezione fondata sulla Pasqua del Signore Gesù. Accanto ai sussidi già predisposti dall'Ufficio Liturgico diocesano, è stata costituita un'apposita Commissione diocesana ed è stato 40 incaricato un gruppo sinodale di raccogliere tutte le indicazioni utili per proporre modalità adeguate ad assistere i morenti e i loro famigliari, per animare le liturgie esequiali, per testimoniare la vicinanza della comunità ecclesiale». (Cominciarono a parlare, n. 45 d)

Secondo le indicazioni della nota pastorale, l'ufficio liturgico propone diversi strumenti per aiutare le nostre comunità a vivere al meglio la loro vocazione quando celebrano la liturgia.

Servizio di accoglienza: un “ministero” per le nostre chiese.

Vogliamo fare esperienza della crisi sanitaria che abbiamo vissuto, per creare un esercizio stabile di accoglienza e di invito alla partecipazione nelle nostre assemblee eucaristiche, soprattutto quelle festive. Nel sussidio alcune considerazioni e suggerimenti pratici per aiutare le nostre assemblee nella loro ca-

pacità di accogliere i fedeli, specie se più periferici. Nelle esequie, questi consigli sono ancora più necessari per la qualità dell'assemblea che partecipa ai nostri funerali.

Cura delle esequie nelle nostre chiese

I fedeli in lutto hanno bisogno di essere accompagnati ad esprimere il congedo dai loro cari. Allo stesso tempo anche la comunità deve poter esprimere la sua maternità con necessario il saluto e arrivarci ai suoi figli. Nel sussidio ci sono alcune idee e approfondimenti per celebrare le esequie con dignità e partecipazione,

Repertorio di canti.

Con il direttore del Coro della Cattedrale, una proposta di canti che siano adeguati alla liturgia esequiale

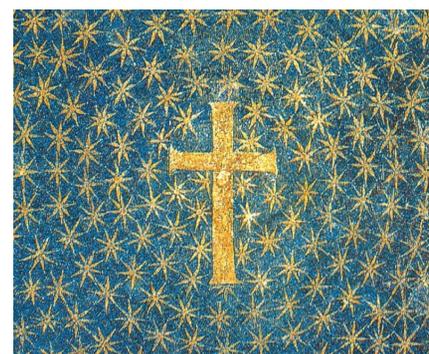
Pregiere laicali per accompagnare i morenti

È l'invito, dopo l'esperienza della pandemia, a rendere tutti i fedeli responsabili dei propri fratelli, ministri della Chiesa per i familiari, gli amici e i vicini che fossero vicini alla morte. Proprio quando le parole umane appaiono vuote e inutili, il credente ha una speranza di risurrezione da proporre, fondata sulla Parola di Dio.

Pregiere laicali per i defunti

Dopo il decesso, accanto alla manifestazione della propria condoglianza, i discepoli di Cristo hanno lo Spirito del Risorto che invita a pregare il Padre. Con tutta la Chiesa, il discepolo sa di poter invocare la misericordia di Dio. Queste preghiere aiutano ad associarsi alla fede e all'orazione della Chiesa.

Per fondare la propria speranza sulla roccia della fede, è necessario non tanto andare a cercare le ispirazioni più diverse, ma attingere alla sorgente della rivelazione, proposta dalla Chiesa. Questo sia per noi monito e stimolo per creare un piccolo gruppo di persone attente a rendere sempre più dignitoso il rito delle esequie cristiane.



**MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA 98^a
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2024
20 ottobre 2024**

Andate e invitate al banchetto tutti

Nel messaggio per la prossima Giornata missionaria mondiale Francesco sottolinea che il "dramma della Chiesa è che Cristo continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire: l'annuncio del Vangelo è urgente e universale, ma va fatto con "gentilezza", senza forzature né proselitismi."

"In un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità". Lo scrive Francesco nel messaggio per la 98^a Giornata Missionaria Mondiale che sarà celebrata il prossimo 20 ottobre 2024 ispirata al versetto del Vangelo di Matteo: "Andate e invitate al banchetto tutti". "Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità", spiega il Vescovo di Roma. "La missione è dunque un "andare instancabile verso tutta l'umanità", nessuno escluso, "per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio".

Il banchetto del Vangelo e i banchetti del mondo

Instancabile come Dio: "grande nell'amore e ricco di misericordia", "sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto". Nella parabola evangelica il re comanda ai servi di andare ed invitare al banchetto di nozze, "immagine della salvezza finale del Regno di Dio, realizzata fin d'ora con la venuta di Gesù". Il Vescovo di Roma esorta a discernere dalle false promesse di felicità: "Il mondo propone" infatti "i vari banchetti del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri".

Il rischio di una Chiesa che non lascia uscire il Signore

L'invito di Gesù è sempre attuale oggi come ieri, "andate" e "invitate": "Ogni cristiano - fa notare il Pontefice - è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i 'crocicchi delle strade' del mondo di oggi". Tuttavia secondo Francesco il "dramma" della Chiesa dei nostri giorni "è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire!". "Tante volte - osserva il Santo Padre - si finisce per essere una Chiesa che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come 'cosa propria', mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari".

Nessuno escluso. Gli ultimi, invitati speciali al banchetto

Da qui l'invito a tutti i battezzati affinché ritrovino lo slancio e lo zelo missionario dei primi cristiani che sentivano "L'urgenza dell'annuncio del Vangelo". L'annuncio è universale, riguarda "tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale": il Papa osserva che nella parabola del banchetto i servi radunarono "tutti quelli che trovarono, buoni e cattivi": "gli ultimi e gli emarginati sono gli invitati speciali del re", "chiunque è destinatario dell'invito di Dio", "bisogna solo dire 'sì' a questo dono divino e gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso".

Rispetto e gioia, senza coercizione o proselitismo

Urgenza, ma anche rispetto e gentilezza devono caratterizzare secondo Francesco l'invito alle nozze e alla bellezza dell'incontro con l'amore salvifico di Dio in Cristo morto e risorto: "Nel proclamare al mondo la bellezza dell'amore salvifico di Dio - scrive nel messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale 2024 - i discepoli lo fanno con "gioia, magnanimità, senza forzatura, coercizione, proselitismo".

L'immagine del banchetto inoltre ha una prospettiva escatologica: la missione di Cristo è quella della pienezza dei tempi. Il Papa cita il decreto *Ad gentes* del Concilio Vaticano II: "prima della venuta del Signore, il Vangelo deve essere annunziato a tutte le genti"

Sinodo e Giubileo

La riflessione sull'evangelizzazione si rivela particolarmente attuale, osserva il Santo Padre, "in questa fase finale del percorso sinodale" e nell'anno dedicato alla preghiera in preparazione del Giubileo 2025. L'invito è a "continuare il cammino verso una Chiesa tutta sinodale-missionaria a servizio del Vangelo" e ad intensificare la preghiera per la missione evangelizzatrice della Chiesa e la partecipazione alla Messa. L'Eucarestia anticipa il dono della pienezza di vita, infatti - si legge nel documento - "come ha insegnato Benedetto XVI (...) il banchetto eucaristico è per noi reale anticipazione del banchetto finale" e "non possiamo accostarci alla Mensa eucaristica senza lasciarci trascinare nel movimento della missione che, prendendo avvio dal Cuore stesso di Dio, mira a raggiungere tutti gli uomini".

Lasciare tutto per il Vangelo

Nel messaggio, datato 25 gennaio 2024, festa della conversione di San Paolo, Francesco ringrazia i missionari e le missionarie che "rispondendo alla chiamata di Cristo, hanno lasciato tutto per andare lontano dalla loro patria e portare la Buona Notizia". La loro vita è "espressione tangibile dell'impegno della missione ad gentes che Gesù ha affidato ai suoi discepoli". Infine il Vescovo di Roma auspica una "stretta cooperazione missionaria" nella Chiesa universale come nelle Chiese particolari raccomandando a tutte le diocesi il servizio delle Pontificie Opere Missionarie: "le collette della Giornata Missionaria Mondiale sono interamente destinate al Fondo universale di solidarietà che la Pontificia Opera della Propagazione della Fede poi distribuisce, a nome del Papa, per le necessità di tutte le missioni della Chiesa".



CALENDARIO LITURGICO Ottobre-Novembre 2024

Il mese di OTTOBRE è dedicato al Santo Rosario. Ogni giorno verrà recitato prima della S. Messa secondo il calendario che trovate affisso in bacheca

Gio 3/10 ore 20.30 ADORAZIONE EUCARISTICA MENSILE

Lo stesso giorno inizia il percorso in preparazione al matrimonio presso la parrocchia di Castello d'Argile, tutti i giovedì di ottobre e novembre dalle 20 alle ore 22.30

Nell'ambito della 19ma "Giornata per la custodia del Creato"

ore 18.30 Vespro con la presenza di Fra Gianluigi Moreschi, francescano.

Ore 20.45 "Un uomo chiamato Francesco" - Proiezione e commento di Fra Gianluigi Moreschi presso UN.VI. Via Risorgimento 17

Ven 4/10 ore 20.45 presso la Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano "Una vita in Missione"- Incontro con Aldo Lo Curto, medico volontario

Lun 7/10 Beata Vergine del Rosario

Gio 17/10 ore 21 VEGLIA MISSIONARIA

"UN BANCHETTO PER TUTTE LE GENTI" riflessione condotta da Don Davide Zangarini

Sab 19/10 Gita di Zona a Firenze (info in parrocchia)

Dom 20/10 **Giornata Missionaria mondiale**
ore 11.00 Battesimi

Nelle domeniche 20 e 27 ottobre **Pesca Missionaria**

Settimana dal 20-27/10 OTTAVARIO del CROCIFISSO: è l'occasione per noi di Pieve di vivere la nostra devozione al segno più bello della nostra fede: **il Crocifisso**; ci saranno due S. Messe al giorno: 8.30 e 20.30 per offrire a tutti la possibilità di crescere in questa spiritualità. (vedi riquadro)

Gio 31/10 ore 21 ADORAZIONE NOTTURNA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DEI SANTI

Ven 1 /11 **SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI**

S. Messe come da orario festivo
ore 16.00 Vespro

Sab 2 /11 **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI:** S. Messe

ore 8.00 in Parrocchia;
ore 10.00 al Cimitero e a seguire la benedizione alle Tombe.
ore 20.30 nella Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano concerto di coro proveniente da un college del Galles

Dom 3/11 ore 11.00 Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano S. Messa in ricordo dei caduti di tutte le guerre.

Saranno presenti anche le autorità.

Gio 7/11 ore 20.30 ADORAZIONE EUCARISTICA MENSILE

Dom 10/11 FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

ore 11 S. Messa e Benedizione degli agricoltori e delle attrezzature agricole

Dom 24/11 Festa di Cristo Re dell'Universo. Festa della Comunità (vedi riquadro)

Ven 29/11 inizio Novena all'Immacolata Concezione: ogni giorno S. Messe 8.30 e 20.30 con preghiera all'Immacolata.

Ottavario del Crocifisso

20-27 Ottobre 2024

Domenica 20 Ottobre ore 17.00 Vespro

Ogni giorno feriale ci saranno due S. Messe alle ore 8.30 (venerdì ore 10.00) e alle 20.30 La Santa Messa della sera sarà presieduta da Don Federico Badiali e animata da questi gruppi:

Lunedì 21 Compagnia del SS.mo Sacramento.

Martedì 22 gruppo CPP e CPAE

Mercoledì 23 gruppo Missionario

Giovedì 24 gruppo Caritas

Venerdì 25 gruppo Famiglia

Sabato 26 ore 18 s. messa prefestiva animata da gruppo Scout e Azione Cattolica (celebra don Giovanni Mazzanti)

Domenica 27 ore 16 Vespro e conclusione dell'Ottavario con Mons Adriano Pinardi

FESTA DELLA COMUNITA'

Istituiamo da quest'anno, in questo giorno di Cristo Re dell'Universo, la Festa della Comunità, a ricordo anche nel nostro rientro in collegiata nel 2018 dopo il terremoto del 2012.

L'intento è di vivere una giornata in comunione tra tutti noi.

A questo scopo in questa domenica verrà celebrata una sola S. Messa alle ore 10 durante la quale ricorderemo gli anniversari di matrimonio più significativi.

Al termine della celebrazione la festa continuerà nel nuovo salone parrocchiale "Don Bosco" dove tutti sono invitati per un grande pranzo comunitario.

Ai fini organizzativi siete invitati ad iscrivervi quanto prima.

PESCA MISSIONARIA

Domenica 20 e 27 ottobre

anche quest'anno faremo la pesca missionaria.

Un momento di condivisione di un progetto che è quello di aiutare gli annunciatori del Vangelo.

Ringraziamo quanti si adoperano per allestire la pesca, quanti offrono oggetti anche preziosi, e quanti verranno a pescare.

La pesca è anche un modo per sollecitare la partecipazione di tanti e stimolare alla generosità verso chi spende la propria vita per l'annuncio del Vangelo anche ai più lontani.

Quest'anno verrà allestita nel salone Don Bosco, pensando di fare cosa buona per chi la preparerà e per chi verrà a pescare per preparare

UN BANCHETTO PER TUTTE LE GENTI .

DEFUNTI di Luglio-Agosto 2024



Rina Zuffi
N 28/11/1948
M 12/07/2024



Elvira Zobboli
N 04/11/1924
M 11/08/2024



Fernando Buono
N 11/03/1957
M 08/07/2024



Maria Maini
N 28/03/1936
M 16/08/2024



Isora Govoni
N 02/01/1940
M 22/07/2024



Paolo Ramponi
N 30/06/1938
M 17/08/2024



Fiorenza
Gamberini
N 11/04/1955
M 23/07/2024



Sonia Cavaliere
N 29/02/1968
M 10/08/2024



HALLOWEEN, PRESERVIAMO I NOSTRI BAMBINI

Il vicepresidente dell'Associazione Internazionale Esorcisti padre Francesco Bamonte: «Il web nasconde trappole mortali fra zucche e macabre trovate. Alcuni siti internet per bambini, dove si descrivono personaggi e scenari horror, presentano persino dei link con i quali si accede direttamente a siti di satanismo e magia nera»

Ci risiamo. Si avvicina la sera del 31 ottobre ed ecco spuntare **zucche, streghe sdentate, fantasmi, scheletri e tutto l'armamentario dell'horror-kitsch che accompagna Halloween**. Ci piaccia o no, questa ricorrenza di origine anglosassone e pagana (che però cade a ridosso di due importanti festività del calendario cattolico: la **solennità di Tutti i Santi**, il 1° novembre, e la **Commemorazione dei defunti**, il giorno dopo) ha, almeno da un paio di decenni, preso piede anche alle nostre latitudini e attualmente è molto popolare tra i più giovani, spinta dalle mode e da una buona dose di consumismo. Quanto alla sua opportunità, all'interno della Chiesa vi sono posizioni e sfumature diverse. C'è chi tende a vederla come una carnevalata (magari di cattivo gusto, ma, tutto sommato, innocua), però c'è anche chi ci invita a non prendere alla leggera certi fenomeni che si accompagnano a questa ricorrenza.

È il caso di **padre Francesco Bamonte**, vicepresidente dell'**Associazione Internazionale Esorcisti**. «Il web, ad esempio, nasconde trappole mortali fra zucche e macabre trovate. Alcuni siti internet per bambini, dove si descrivono personaggi e scenari horror, presentano persino dei link con i quali si accede direttamente a siti di satanismo e magia nera» scrive il religioso. «Questo perché chi pianifica e diffonde socialmente il male sa che, abituando i bambini ai simboli e ai contenuti del linguaggio esoterico e occultista, quando gli stessi diventeranno ragazzi e adulti si avvicineranno in modo naturale, con familiarità, all'occultismo, visto dai collaboratori del diavolo come un'alter-

nativa da contrapporre al Cristianesimo per le nuove generazioni». «Halloween», prosegue padre Bamonte, «è inoltre diventata ripetutamente teatro di tragedie e stragi nel mondo. Una coincidenza per nulla casuale. Vorrei ricordare i crimini compiuti in concomitanza di Halloween da almeno mezzo secolo. In prossimità della "festa" si verificano anche scomparse di bambini, come si moltiplicano gli atti di blasfemia e sacrilegio contro la fede e i simboli cristiani. Tutto questo concorre a definire la cornice non solo occulta e demoniaca ma intimamente violenta di Halloween, che deriva dai riti celtici di Samhain, gradita ai satanisti per la celebrazione e l'esaltazione delle forze del male nemiche del genere umano». Insomma, secondo il padre esorcista ci sono dei segnali a cui è bene prestare attenzione. Non molti sanno che i cultori del Maligno, in quella notte come nelle notti precedenti e in quelle seguenti, nel corso delle ritualità perverse da loro compiute in suo onore, gli offrono i giochi, i divertimenti e le "energie" di tutti coloro che, festeggiando Halloween, stanno più o meno consapevolmente evocando il mondo delle tenebre». Da qui l'appello di padre Bamonte «ai genitori, padri e madri, e a quanti sono responsabili dell'educazione di bambini e giovani, della loro formazione alla vita. Sappiano che il disegno di portare i loro figli tra le braccia del nemico di Cristo e dell'umanità in genere è sempre in agguato. Soprattutto in questi giorni».

ORARI DEL SANTUARIO: ore 7.00 - 19.00

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:
Sante Messe ore 8.00 - 9.30 e 11.00

PREFESTIVA DEL SABATO: ore 18.00

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA: dal 1° novembre alle ore 16

FERIALE dal 1° novembre:
Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18
Giovedì ore 8.30 Venerdì ore 10.00

CONFESSIONI: Venerdì ore 9.00- 10.00 •
Sabato ore 14.30 - 18.00

Oppure a richiesta sempre!